

OMELIA AI VESPRI – APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2017
EFESINI 1.17-23

San Benedetto ci dice che cresciamo nella saggezza ascoltando con l'orecchio del nostro cuore. Questa saggezza ci porta profondamente a riflettere su molte cose: la parola di Dio, le esperienze della vita, gli argomenti che studiamo e le scelte che facciamo. San Paolo, nella lettera agli Efesini, ci dice qualcosa che riconduce allo spirito di San Benedetto. San Paolo scrive che gli "occhi del cuore" sono ciò che ci danno lo spirito della saggezza per vedere le ricchezze della gloria che ci sono promesse in Gesù Cristo. "Le orecchie del nostro cuore" e "gli occhi del cuore" diventano il cammino verso la saggezza. Questo spirito di sapienza ci aiuta a vedere, a capire, a cercare e a vivere per il disegno di Dio che è la nostra gloria eterna, lo svolgimento della volontà di Dio per ognuno di noi. Per San Paolo, il cercare la saggezza non richiede nient'altro che la trasformazione del nostro cuore per il rinnovamento della nostra mente.

Il rinnovamento della nostra mente nella ricerca della saggezza dà al nostro studio della teologia, della filosofia, e della liturgia una direzione definitiva. Non vogliamo solo sapere "di Cristo", ma dobbiamo voler "conoscere Cristo," e questo significa sperimentare il suo mistero pasquale nella nostra vita. Se vogliamo studiare la teologia, la filosofia o la liturgia principalmente per impressionare gli altri con le nostre idee brillanti, abbiamo perso lo scopo della saggezza. La saggezza è un'umile ricerca nel cuore per ascoltare la voce di Dio, per discernere ciò che significa e per metterla in pratica. L'umiltà davanti alla parola di Dio è necessaria per trovare il cammino verso la sapienza, e per obbedire alle sue esigenze.

Nel cominciare questo nuovo anno accademico, tutti noi – studenti e docenti – ci impegniamo nella ricerca della saggezza, della verità e della santità. Sia San Benedetto che San Paolo ci dicono che il nostro ascolto, il nostro studio, la nostra riflessione e la nostra preghiera devono spostarsi dalla mente e passare attraverso il cuore. Raccogliendo la mente e il cuore, lo Spirito Santo fissa una dimora in noi per mostrarci il modo in cui la teologia, la liturgia e la filosofia danno forma ad una vera antropologia cristiana, il nuovo e pieno umanesimo, Cristo. Quindi il nostro studio, la nostra ricerca, la nostra preghiera e le nostre azioni saranno in accordo con la mente di Dio. Tale sapienza ci rivelerà il Dio che vogliamo sapere, imitare e servire.

(Amen.)